



PROTOCOLLO DI INTESA
TRA ANAC
E
FONDAZIONE VITTORIO OCCORSIO

Progetto *“La Giustizia adotta la Scuola” per
la sensibilizzazione alla cultura della legalità e alla memoria.*

L’Autorità Nazionale Anticorruzione, di seguito indicata come "A.N.A.C." e La Fondazione Vittorio Occorsio, di seguito indicata come "FVO", e in seguito denominate congiuntamente "Le Parti",

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, che ha individuato l’A.N.A.C. quale Autorità nazionale chiamata a svolgere attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione, con il compito, tra gli altri, di analizzare le cause e i fattori della corruzione e di individuare gli interventi che ne possano favorire la prevenzione e il contrasto;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha trasferito all’Autorità Nazionale Anticorruzione i compiti e le funzioni svolti dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contestualmente soppressa;

VISTO lo Statuto della Fondazione, registrato in data 3 dicembre 2020, recante, tra l’altro, l’impulso a realizzare approfondimenti, analisi, studi e proposte sui temi inerenti alle modalità di indagine di fenomeni criminali che presentano caratteristiche nuove e specifiche, a partire dalle esperienze maturate nel contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo; sulle riforme del sistema giudiziario orientate ad assicurare la certezza del diritto e a potenziare l’attrattività degli investimenti in Italia; sulla tutela dei diritti e delle libertà civili; sulle attività di prevenzione e sicurezza;

CONSIDERATO che la Fondazione Vittorio Occorsio si impegna, secondo compiti e finalità definiti dallo Statuto registrato il 3 dicembre 2020, a:

- custodire la memoria degli Anni '70, di tutti i magistrati e delle altre vittime del dovere, approfondendola e tramandandola di generazione in generazione;
- rimarcare l'importanza delle drammatiche esperienze di quegli anni, della loro origine storica e culturale, promuovendone lo studio attraverso ricerche interdisciplinari;
- svolgere approfondimenti, analisi e studi sulle modalità d'indagine, da adottare in riferimento a fenomeni criminali che presentano caratteristiche nuove e specifiche, connesse anche con le trasformazioni tecnologiche, sulla tutela dei diritti e delle libertà civili, nonché del loro contemperamento con le attività di prevenzione e sicurezza;
- organizzare percorsi di formazione scolastica e extrascolastica, universitaria e postuniversitaria, nonché di divulgazione scientifica, volti a promuovere la cultura della legalità e del contrasto al terrorismo e alla criminalità organizzata;
- avviare azioni di rigenerazione urbana e fruizione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, nel rispetto delle procedure vigenti;

CONSIDERATO che la Fondazione Vittorio Occorsio mira a favorire la partecipazione responsabile dei giovani alla vita pubblica e sociale, promuovendo l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della Costituzione, della memoria, della responsabilità e della solidarietà, anche attraverso l'organizzazione di iniziative interdisciplinari di tipo scientifico (convegni, congressi, seminari, ecc.) e scientifico-divulgativo (corsi scolastici, presentazioni, eventi, manifestazioni, mostre, ecc.), tramite ogni mezzo di comunicazione, per custodire e tramandare la memoria delle vittime del dovere, nonché per la diffusione dei risultati della propria attività;

CONSIDERATO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione si impegna:

- a prevenire e contrastare la corruzione in tutti gli ambiti dell'attività amministrativa, anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici e degli incarichi;
- a riconoscere nella promozione di comportamenti virtuosi e nella diffusione della cultura della legalità nella società civile il primario antidoto al fenomeno corruttivo;

- a fornire supporto per attività formative ed educative legate alla promozione della trasparenza e contro ogni forma di corruzione nell'ambito dei rapporti tra cittadini e pubblici poteri;

RITENUTO che per l'Autorità Nazionale Anticorruzione è fondamentale aderire alla creazione di una rete di collaborazione tra soggetti istituzionali al fine di diffondere la cultura della legalità;

CONSIDERATO il comune impegno e la continuità delle tematiche oggetto di interesse da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e della Fondazione Vittorio Occorsio, in relazione al contrasto delle attività illecite, all'affermazione dei valori profondi del vivere civile, al percorso di formazione e sensibilizzazione dei cittadini, in particolar modo dei giovani, su temi di attualità;

CONSIDERATA la volontà dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e della Fondazione Vittorio Occorsio di promuovere programmi volti a incentivare la conoscenza della storia recente del nostro Paese e di educare i giovani alla cittadinanza attiva e partecipata, dando così vita ad un rapporto di collaborazione volto alla diffusione della cultura della legalità, con particolare riferimento alla materia del contrasto del fenomeno della corruzione, in rapporto anche alla criminalità organizzata e al terrorismo ed alla promozione di una politica della trasparenza;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2

Obiettivo del Progetto

1. Le Parti si impegnano, nell'interesse pubblico comune e nell'ambito delle rispettive competenze e finalità istituzionali e statutarie, a promuovere percorsi educativi e di accrescimento, in favore di studentesse e studenti, focalizzati sull'educazione al contrasto della corruzione, con l'obiettivo di coltivare la cultura della legalità e della trasparenza, in un percorso di sensibilizzazione e affermazione dei diritti individuali e collettivi riportati nella Costituzione.
2. Le Parti si impegnano a favorire nei giovani conoscenze dei difficili anni settanta e ottanta - difficili ma anche anni straordinari di riforme per l'attuazione dei principi e delle norme costituzionali - spesso fuori dai programmi scolastici, e analisi dei tempi contemporanei. È oggetto di studio, in questo ambito, il fenomeno della corruzione: la sua etimologia, le sue forme, la sua evoluzione nella storia recente e le attività di contrasto.

Art. 3

Aree di intervento

1. Le aree prevalenti della collaborazione sono individuate negli interventi di natura formativa e educativa negli Istituti di istruzione di ogni ordine e grado di tutto il territorio italiano, con riguardo al contrasto delle attività illecite attraverso un parallelismo tra terrorismo, criminalità organizzata e corruzione. Il progetto ha come destinatarie le scuole, nell'ottica di favorire una cittadinanza attiva e responsabile.
2. Ulteriori attività divulgative possono essere previste con incontri di studio, seminari, convegni sul tema aperti al pubblico, tenuti da professionisti che supportano e partecipano al progetto.

Art. 4

Modalità di intervento

1. Le Parti, nei limiti delle risorse disponibili e coinvolte nel progetto, si impegnano a programmare l'attuazione del progetto attraverso delle riunioni organizzative antecedenti all'inizio dello stesso. Nello specifico:
 - a. Le Parti si impegnano ad individuare delle tematiche da approfondire, in accordo con le proprie *mission* specifiche e con quelle degli Istituti Scolastici coinvolti.
 - b. Nella fase antecedente al progetto, le Parti potranno individuare figure esperte, *tutor*, che approfondiranno le tematiche oggetto di studio, di interesse per l'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Fondazione Vittorio Occorsio, che vedano come protagonisti i giovani, con il fine ultimo di coltivare in loro virtù civiche, etiche e morali.
 - c. Nella fase antecedente al progetto, le Parti potranno valutare iniziative informative e formative per il corpo docente coinvolto nel progetto, attraverso riunioni organizzative e condivisione di materiale (presentazioni powerpoint, abstract del progetto, fonti bibliografiche di riferimento), sulle tematiche che verranno affrontate negli incontri;
2. Le Parti organizzeranno più incontri negli Istituti Scolastici della durata di almeno due ore, secondo metodi di didattica innovativi, che favoriscano una partecipazione attiva degli studenti con interventi, domande, produzioni di elaborati finali.

Art. 5

(Referenti per l'attuazione)

1. Ciascuna parte individua il proprio responsabile dell'attuazione del presente Protocollo:
 - a) Per A.N.AC.: Cons. Laura Valli
 - b) Per la FVO: prof.ssa Carmela Decaro, Segretaria Generale Fondazione Vittorio Occorsio
2. Essi sono responsabili anche dell'iniziativa per la formulazione di piani di lavoro per le attività da intraprendere per l'attuazione degli stessi.

Art. 6

(Comunicazioni)

1. Le comunicazioni fra le Parti saranno inviate, salva diversa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi PEC, qui di seguito precisati:

- per A.N.AC.: protocollo@pec.anticorruzione.it ;
- per la FVO: fondazionevittoriooccorsio@legalmail.it ;

Art. 7

Durata e clausola di neutralità finanziaria

1. Il presente accordo ha durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile tacitamente per eguale periodo, in seguito a consenso scritto tra le Parti.
2. La volontà di rinnovo delle Parti deve esplicitarsi almeno 6 mesi prima della scadenza naturale della collaborazione.
3. Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Il presente accordo non comporta oneri economici per le Parti.

Art. 8

Uso dei loghi.

1. Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e la propria. In particolare, i loghi delle parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo, comunque in assenza di scopi di lucro, diretti o indiretti, fermo restando quanto previsto dall'apposito regolamento in relazione all'utilizzo del logo dell'Autorità.

Art. 9

(Riservatezza delle informazioni e tutela dalla privacy)

1. Le Parti si impegnano a garantire la riservatezza, anche da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti di tutte le informazioni di cui verranno a conoscenza in virtù del presente Accordo, a tutela del segreto d'ufficio e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Art. 11

(Risoluzione delle controversie)

1. Le Parti si impegnano con spirito di collaborazione a risolvere e superare eventuali controversie e problemi operativi che dovessero insorgere nello svolgimento dell'attività. La sede di composizione amichevole delle controversie o problematiche operative è il Comitato di coordinamento paritetico.
2. Per qualunque controversia, ove non risolta amichevolmente, relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente protocollo, le Parti stabiliscono in via esclusiva la competenza del Foro di Roma.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si fa riferimento alle norme del Codice civile e ad ogni altra disposizione normativa in materia.

Art. 12

(Norme finali)

1. Il presente Protocollo, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), è soggetto ad imposta di bollo i cui oneri sono a carico della FVO e a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.
2. Le Parti si danno atto che il contenuto della convenzione è frutto di negoziazione tra le medesime e pertanto non rientra nella disciplina di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto

Autorità Nazionale Anticorruzione	Fondazione Vittorio Occorsio
Il Presidente	Il legale rappresentante
Avv. Giuseppe Busia	Eugenio Occorsio